



CHL S.P.A.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREDISPOSTA AI SENSI DELL'ART. 2441, SESTO COMMA, DEL CODICE CIVILE E DELL'ART. 70 DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI RELATIVAMENTE ALL'OPERAZIONE DI AUMENTO DI CAPITALE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2441, QUARTO COMMA, DEL CODICE CIVILE DA LIBERARSI MEDIANTE CONFERIMENTO IN NATURA DI PARTECIPAZIONI IN TERRA S.P.A.

Firenze, 21 novembre 2016

La presente relazione illustrativa è messa a disposizione del pubblico presso la sede legale di CHL S.p.A. in Firenze, Via G. Marconi n. 128, sul sito internet di CHL S.p.A. www.chl.it, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato Sdir & Storage di Bit Market Services S.p.A. nonché presso Borsa Italiana S.p.A.

SOMMARIO

1.	ILLUSTRAZIONE DELL'OPERAZIONE.....	5
1.1.	L'ACCORDO DI SOTTOSCRIZIONE	7
2.	RAGIONI DEL CONFERIMENTO, RIFLESSI SUI PROGRAMMI GESTIONALI DI CHL ...	9
2.1.	RAGIONI DEL CONFERIMENTO.....	9
2.2.	RIFLESSI SUI PROGRAMMI GESTIONALI DELLA SOCIETÀ	10
3.	INDICAZIONE DEL VALORE ATTRIBUITO ALLA PARTECIPAZIONE OGGETTO DEL CONFERIMENTO CONTENUTO NELLA VALUTAZIONE DELL'ESPERTO INDIPENDENTE EX ART. 2343-TER, SECONDO COMMA, LETT. B), C.C. Criteri ADOTTATI PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE NUOVE AZIONI ORDINARIE CHL OGGETTO DELL'AUMENTO DI CAPITALE E LA SUA CONGRUITA'	12
3.1.	INDICAZIONE DEL VALORE ATTRIBUITO ALLA PARTECIPAZIONE OGGETTO DEL CONFERIMENTO CONTENUTO NELLA VALUTAZIONE DELL'ESPERTO INDIPENDENTE EX ART. 2343-TER, SECONDO COMMA, LETT. B), COD. CIV.	12
3.2.	CRITERI ADOTTATI PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE NUOVE AZIONI ORDINARIE CHL OGGETTO DELL'AUMENTO DI CAPITALE E SUA CONGRUITÀ 14	
4.	INDICAZIONE DEL NUMERO, DELLA CATEGORIA, DELLA DATA DI GODIMENTO E DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI OGGETTO DELL'AUMENTO DI CAPITALE – EFFETTI DILUITIVI DELL'AUMENTO DI CAPITALE.....	17
5.	EFFETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI E FINANZIARI PRO-FORMA DELL'OPERAZIONE	19
6.	RIFLESSI TRIBUTARI DELL'OPERAZIONE SULLA SOCIETÀ	21
7.	INDICAZIONE DELLA COMPAGINE AZIONARIA DELLA SOCIETÀ A SEGUITO DELL'AUMENTO DI CAPITALE, DEL SOGGETTO CONTROLLANTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 93 TUF A SEGUITO DELL'AUMENTO DI CAPITALE ED EFFETTI DI TALE OPERAZIONE SUGLI EVENTUALI PATTI PARASOCIALI RILEVANTI AI SENSI DELL'ARTICOLO 122 TUF AVENTI AD OGGETTO AZIONI DELLA SOCIETÀ	22
8.	CONSEQUENTI MODIFICHE STATUTARIE.....	24
9.	ADEMPIMENTI E TEMPISTICA DELL'OPERAZIONE	28
10.	DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO.....	29
11.	PROPOSTA DI DELIBERAZIONE	30

RELAZIONE ILLUSTRATIVA REDATTA DAGLI AMMINISTRATORI AI SENSI DELL'ART. 70 DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO, SUL PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA CONVOCATA PER IL 22 DICEMBRE 2016, IN UNICA CONVOCAZIONE.

- 1. Aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo del codice civile. per massimi nominali Euro 4.285.800,00 mediante emissione di massime n. 714.300.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,006, ad un prezzo unitario di emissione pari ad Euro 0,0200, da riservare in sottoscrizione ai soci di Terra S.p.A. e da liberarsi mediante conferimento in natura di azioni ordinarie nel capitale della società Terra S.p.A.; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di CHL S.p.A. (“**CHL**”, la “**Società**” o l’“**Emittente**”) Vi ha convocato in Assemblea Straordinaria per sottoporre alla Vostra approvazione, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2441, comma quarto, primo periodo, del Codice Civile, la proposta di aumento del capitale sociale a pagamento in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione per un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 14.286.000,00, mediante emissione di massime n. 714.300.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,006 ciascuna ed aventi godimento regolare, da liberarsi mediante il conferimento di partecipazioni azionarie rappresentanti tra l’80% ed il 100% del capitale sociale di Terra S.p.A. (“**Terra**”).

Tale operazione viene sottoposta alla Vostra approvazione secondo quanto stabilito all’ordine del giorno dell’assemblea dei soci della Società convocata in sede straordinaria per il giorno 22 dicembre 2016, alle ore 11:00, presso la sede della Banca di Credito Cooperativo di Pontassieve, Sala “Don Maestrini”, in Piazza Cairoli n. 5, Pontassieve (FI), in unica convocazione, come di seguito riportato:

1 “Aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441, quarto comma, primo periodo, del Codice Civile, per massimi nominali Euro 4.285.800,00, mediante emissione di massime n. 714.300.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,006, ad un prezzo unitario di emissione pari a euro 0,0200, da riservare in sottoscrizione ai soci di Terra S.p.A. e da liberarsi mediante conferimento in natura di azioni ordinarie nel capitale della società Terra S.p.A.; conseguente modifica dell’art. 5 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti”.

La presente relazione è redatta in conformità alle previsioni di cui agli articoli 2441, comma sesto, del Codice Civile e 70 del regolamento adottato con delibera Consob del 14 maggio 1999, n. 11971 (il “**Regolamento Emittenti**”), secondo i criteri generali indicati nell’allegato 3A, Schema 2.

Si segnala, inoltre, che l’Operazione Terra (come *infra* definita):

- integra l’ipotesi di operazione significativa ai sensi dell’articolo 70, comma sesto, del Regolamento Emittenti; e
- avuto riguardo alle partecipazioni rilevanti nel capitale sociale di Terra detenute rispettivamente da Federigo Franchi, azionista di riferimento di CHL, e da Fernando Franchi, Presidente del Consiglio di Amministrazione di CHL ed anch’egli azionista di riferimento di quest’ultima, è qualificabile quale “operazione con parti correlate di maggiore rilevanza” ai sensi del regolamento recante disposizioni in materia di Operazioni con Parti Correlate adottato con delibera Consob del 12 marzo 2010, n. 17221 (il “**Regolamento OPC**”) e della correlativa “Procedura per le Operazioni con Parti Correlate” adottata da CHL (la “**Procedura OPC**”).

Ne consegue che l’Operazione Terra troverà illustrazione anche in un documento informativo “per le operazioni significative di aumento di capitale mediante conferimento in natura” che sarà redatto e messo a disposizione del pubblico ai sensi dell’articolo 70, comma sesto, del Regolamento Emittenti e in un documento informativo “per le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza” che sarà redatto e messo a disposizione del pubblico ai sensi dell’articolo 5 del Regolamento OPC.

I profili giuridico-economici della proposta di aumento di capitale sono descritti nella presente relazione illustrativa (la “**Relazione**”).

1. ILLUSTRAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. Premessa

In data 29 settembre 2016 CHL e i Soci di Riferimento CHL da una parte, Terra e i Soci di Riferimento di Terra, dall'altra parte, hanno sottoscritto un accordo (l'“**Accordo di Sottoscrizione**”) avente ad oggetto i termini e le condizioni dell'acquisizione da parte della stessa CHL, mediante un'operazione di aumento di capitale tramite conferimento in natura, di partecipazioni azionarie rappresentanti tra l'80% ed il 100% del capitale sociale di Terra S.p.A. (l'“**Operazione Terra**”).

CHL, società quotata sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., opera nel settore dell'*Information Technology* e nel settore *eCommerce Services*; CHL, in qualità di *Application Service Provider*, ha acquisito un brevetto denominato “Sistema per l'accesso protetto a Internet”, che soddisfa i requisiti della sicurezza informatica nelle scuole.

Terra, società costituita nel febbraio del 2012, opera nel settore delle telecomunicazioni da rete fissa e nell'*Information Technology*, nel campo dei servizi applicati alle telecomunicazioni nazionali e internazionali e nel campo dei servizi a supporto dello scambio di merci *on line* e quindi logistica, trasporti e commercio elettronico.

La seguente tabella illustra l'azionariato di CHL:

Azionista	% sul capitale
Franchi Fernando	18,671%
Franchi Federigo	18,173%
Mercato	63,156%
Totale	100,00%

La seguente tabella illustra l'azionariato di Terra:

Azionista	% sul capitale
Franchi Fernando	14,665%
Franchi Federigo	14,665%
CO.GE.F.IT. S.r.l.	10,760%
Antonielli Romanini Alfredino	9,097%
Uno Project S.r.l.	6,587%
DGD Service S.r.l.	4,903%
Landi Eva	4,763%
Landi Saverio	4,763%
Gardere Alexandre	4,300%
Landi Sauro	3,772%
Fichimori S.r.l.	2,974%
Altri	18,752%
Totale	100,00%

Lo schema che segue descrive l'attuale struttura del gruppo CHL costituito, collettivamente, da CHL, Frael e FarmaChl (il "Gruppo CHL").



CHL S.p.A. (Capogruppo)

Via G. Marconi, 128
50131 Firenze - Italia



Frael S.p.A. (Controllata al 100%)

Via del Roseto, 50
50012 Vallina – Bagno a Ripoli (FI) - Italia



Farmachl S.r.l. (Controllata al 51%)

Via G. Marconi, 128
50131 Firenze - Italia

Lo schema che segue rappresenta l'attuale struttura del Gruppo Terra (il "Gruppo Terra").



Terra S.p.A. (Capogruppo)

Via Ludovisi, 16
00187 Roma – Italia



Nexta Limited Ltd (Controllata al 100%)

1 Purley Place N1 1QA
Islington, London – United Kingdom



BCM S.p.A. (Controllata al 70%)

Via Di Le Prata, 120
50041 Calenzano (FI) – Italia



Cheel S.r.l. (Controllata al 100%)

Piazzale Cadorna, 10
20123 Milano – Italia

1.1. L'Accordo di Sottoscrizione

In data 29 settembre 2016, previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di CHL in pari data e con il parere favorevole del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, CHL e i Soci di Riferimento di CHL, da una parte, Terra e alcuni Soci di Terra, questi ultimi complessivamente titolari di una partecipazione del 24,0573% del relativo capitale sociale, (collettivamente, i “**Soci di Riferimento Terra**”), dall'altra parte, hanno sottoscritto l'Accordo di Sottoscrizione, che prevede, in caso di adesione all'Operazione in sede di Assemblea straordinaria di CHL, di azionisti Terra rappresentanti almeno l'80% del capitale sociale della stessa, il conferimento in CHL di partecipazioni azionarie comprese tra l'80% ed il 100% del capitale sociale di Terra (complessivamente la “**Partecipazione Oggetto di Conferimento**”) da parte dei Soci di Riferimento e degli Altri Soci Terra, a fronte di una valorizzazione complessiva di Terra S.p.A. compresa in un intervallo tra Euro 12 e 15 milioni.

In relazione al conferimento, è previsto che all'assemblea dei soci di CHL sia sottoposto un aumento di capitale scindibile e riservato ai soci di Terra e, dunque, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quarto, primo periodo, del Codice Civile (l'“**Aumento di Capitale**”), per un valore pari a complessivi massimi Euro 14.286.000,00, ed emissione di massime n. 714.300.000 azioni ordinarie CHL (le “**Nuove Azioni CHL**”).

Le Nuove Azioni CHL saranno azioni ordinarie CHL con godimento regolare aventi i medesimi diritti delle azioni ordinarie CHL già in circolazione, saranno emesse in regime di dematerializzazione e saranno quotate presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

L'Accordo di Sottoscrizione prevede che l'esecuzione dell'Aumento di Capitale sia soggetta al verificarsi di alcune condizioni sospensive; più in particolare, alla data della presente Relazione, risultano ancora pendenti le seguenti condizioni sospensive:

- (a) rilascio da parte della Società di Revisione del parere di congruità ai sensi degli articoli 2441, comma sesto, del Codice Civile e 158 del Testo Unico con riferimento all'Aumento di Capitale;
- (b) approvazione da parte dell'assemblea dei soci di CHL della deliberazione relativa all'Aumento di Capitale entro il 12 dicembre 2016, termine prorogato dalle parti al 23 dicembre 2016, nonché rilascio del nulla-osta da parte di Consob alla pubblicazione del Prospetto Informativo e alla ammissione alla quotazione sul MTA delle Nuove Azioni CHL da parte di Borsa e
- (c) assenza, prima della Data di Esecuzione, del verificarsi di atti, fatti o circostanze che abbiano o possano ragionevolmente avere l'effetto di incidere negativamente sulla situazione finanziaria, economica, patrimoniale e/o reddituale di Terra e CHL e/o sulle attività di Terra e di CHL, ovvero assenza di inadempimenti o violazioni da parte dei rispettivi soci di riferimento ad obblighi, dichiarazioni o garanzie contenuti nell'Accordo di Sottoscrizione.

Qualora, per qualsivoglia motivo, una o più tra le condizioni sospensive dell'Accordo di Sottoscrizione non dovesse avverarsi (o essere validamente rinunziata dalla parte avente interesse a detta condizione) entro la data del 31 dicembre 2016, l'Accordo di Sottoscrizione dovrà intendersi definitivamente e automaticamente risolto e privo di efficacia e le parti saranno liberate dalle obbligazioni poste a loro carico.

L'Accordo di Sottoscrizione prevede dichiarazioni e garanzie usuali per tale tipologia di operazioni.

Inoltre, l'Accordo di Sottoscrizione contempla un *lock-up* sulle Nuove Azioni CHL che saranno detenute da taluni Soci Terra rappresentanti complessivamente il 68,488% del capitale sociale della stessa Terra; il *lock-up* prevede l'impegno di tali azionisti di Terra nei confronti di CHL a non cedere (e comunque a non disporre del)le Nuove Azioni CHL come segue:

- nella misura del 100% delle Nuove Azioni CHL fino alla scadenza del terzo mese successivo alla Data di Esecuzione;
- nella misura dell'80% delle Nuove Azioni CHL dalla scadenza del terzo mese successivo alla

- Data di Esecuzione e fino alla scadenza del sesto mese successivo alla Data di Esecuzione;
- nella misura del 60% delle Nuove Azioni CHL dalla scadenza del sesto mese successivo alla Data di Esecuzione e fino alla scadenza del nono mese successivo alla Data di Esecuzione;
 - nella misura del 40% delle Nuove Azioni CHL dalla scadenza del nono mese successivo alla Data di Esecuzione e fino alla scadenza del dodicesimo mese successivo alla Data di Esecuzione.

Tale meccanismo di *lock-up* è esclusivamente volto a minimizzare/ridurre gli effetti avversi derivanti da significative cessioni di azioni della Società sul mercato a seguito dell'esecuzione dell'Operazione Terra.

Si dà atto che le attività connesse all'operazione di conferimento e, in particolare, quelle relative alla valorizzazione della partecipazione e degli ulteriori elementi giuridici ed economici del conferimento, sono state svolte dal Consiglio di Amministrazione di CHL in conformità a quanto previsto dalla Procedura OPC. Il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate (di seguito, il "**Comitato**") di CHL è stato coinvolto nella fase istruttoria del conferimento, in data 28 settembre 2016 e successivamente in data 17 novembre 2016, ha reso il proprio motivato parere favorevole all'unanimità, ai sensi della Procedura OPC, circa la sussistenza di un interesse per CHL e per i suoi azionisti all'esecuzione del conferimento e alla proposta di Aumento di Capitale, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale e procedimentale delle condizioni dell'operazione.

Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento OPC sarà predisposto il documento informativo redatto in conformità all'Allegato 4 del medesimo Regolamento Parti Correlate (il "**Documento Informativo Parti Correlate**") e sarà reso disponibile al pubblico nei termini e con le modalità previsti dalla normativa applicabile.

L'Aumento di Capitale a servizio del conferimento, inoltre, si configura quale operazione "*significativa*" di aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, ai sensi dell'art. 70, sesto comma, del Regolamento Emittenti e dell'Allegato 3B del medesimo Regolamento.

Pertanto, CHL metterà a disposizione del pubblico, nei termini e con le modalità previsti dalla normativa applicabile, un documento informativo redatto in conformità all'Allegato 3B del Regolamento Emittenti ed avente ad oggetto l'Aumento di Capitale a servizio del conferimento (il "**Documento Informativo Operazioni Significative**").

2. RAGIONI DEL CONFERIMENTO, RIFLESSI SUI PROGRAMMI GESTIONALI DI CHL

2.1. Ragioni del conferimento

Nell'ambito del processo decisionale che ha condotto all'individuazione dell'operazione con gli azionisti di Terra quale strumento più efficace ai fini del conseguimento degli obiettivi di strategia industriale e di rafforzamento patrimoniale della Società, il Consiglio di Amministrazione di CHL ha anche esaminato la possibilità di individuare soluzioni alternative all'operazione, idonee al raggiungimento dei medesimi obiettivi.

Ad esito di tale esame il Consiglio ha constatato l'assenza di soluzioni alternative all'operazione prospettata praticabili ed altrettanto efficaci per il perseguimento degli obiettivi della Società. Il perseguimento dei medesimi obiettivi non sarebbe stato infatti possibile tramite operazioni alternative a quella prospettata: in assenza di offerte o manifestazioni di interesse concrete da parte di soggetti terzi, l'attuale livello di indebitamento della Società avrebbe impedito l'attuazione di operazioni con soggetti alternativi astrattamente idonee a conseguire i medesimi obiettivi (ad esempio operazioni di acquisizione di società operanti nel settore od aumenti di capitale sul mercato finalizzati a tale scopo con rilevanti oneri e tempi di realizzazione non compatibili con le esigenze della Società). L'operazione strutturata appare comunque difficilmente confrontabile con soluzioni alternative, date le sue caratteristiche distintive (conferimento di una partecipazione rappresentante tra l'80% ed il 100% del capitale sociale di Terra, preesistente accordo commerciale e collaborazione in essere con la società oggetto di conferimento).

L'Aumento di Capitale si inquadra nell'ambito dell'operazione diretta all'acquisizione da parte di CHL di una partecipazione pari almeno all'80% del capitale sociale di Terra e del progetto finalizzato ad integrare a valle la catena del valore, mantenendo l'individualità dei contesti industriali. Infatti, le attività industriali delle due società, come meglio di seguito descritte e pur sinergiche tra loro, manifestano diversità nelle dinamiche legate ai singoli processi aziendali e, per mantenere le eccellenze di ogni singolo business, risulta opportuno conservare le peculiarità dei singoli processi aziendali. L'aumento dell'efficienza che deriverà dalle sinergie delle due entità è, infatti, direttamente legato al mantenimento di linee strategiche *ad hoc* per ciascun segmento industriale che comporrà il Gruppo CHL integrato.

L'assetto industriale che ne deriverà potrà contare sulla combinazione delle singole piattaforme informatiche, degli investimenti effettuati dalle singole realtà in funzione delle diverse peculiarità, di un patrimonio di *know how* e diversificate *customer experiences*, abbinati ad una capillare presenza sul territorio.

L'operazione persegue, quindi, una serie di obiettivi strategici con valenza industriale per la Società.

Il programma strategico prevede: i) lo sviluppo ed il rilancio del portale di *e-commerce* www.chl.it che consenta di realizzare un prodotto "chiavi in mano" diretto ad eliminare le barriere tecnologiche e finanziarie per tutti gli operatori commerciali in un momento storico in cui, a causa dell'andamento generale dei mercati e conseguentemente della domanda, il canale di vendita via internet costituisce una delle principali opportunità di sviluppo, ii) lo sviluppo del progetto INTERNET SICURO, rivolto alla sicurezza informatica nelle scuole e all'uso delle telecomunicazioni come veicolo per combattere fenomeni comportamentali negativi tra i minori.

Lo sviluppo del progetto legato al portale di *e-commerce* (www.chl.it) contempla la progettazione e la realizzazione di un portale italiano che consenta, a chiunque abbia necessità di disporre di una vetrina sul *web* per vendere i propri prodotti, di ottenere un prodotto chiavi in mano di semplice utilizzo e con grafica personalizzata. L'obiettivo è, pertanto, creare un vero e proprio *marketplace* che richiederà a CHL di disporre: i) del *know-how* in merito a tale tipologia di commercializzazione, ii) delle relazioni sul territorio, che consentano di creare il *network* necessario alla commercializzazione, iii) delle piattaforme inerenti ai trasporti e alla logistica; iv) delle piattaforme di incasso e pagamento; v) di una rete di vendita capillare nel territorio.

Il Gruppo Terra, operatore nazionale nell'ambito delle telecomunicazioni, dell'IT e dei trasporti, pur avendo già consolidato una struttura industriale che verticalizza molti dei servizi di cui necessita CHL, ha individuato nel portale www.chl.it, l'opportunità di poter sfruttare il significativo plus competitivo costituito dal vantaggioso posizionamento dello storico dominio all'interno dei motori di ricerca.

Il Gruppo Terra dispone già: i) delle piattaforme di *e-payment* per la gestione elettronica di incassi e pagamenti e delle relative integrazioni con i circuiti nazionali per la gestione delle transazioni e-commerce o MOTO; ii) dei sistemi per la logistica, per la gestione dei trasporti, anche on-line, oltre a relazioni commerciali consolidate con i principali spedizionieri; iii) di una rete commerciale capillarmente presente sul territorio; iv) di una *customer base* su cui veicolare in maniera *push* i nuovi servizi.

Lo sviluppo del progetto INTERNET SICURO, nell'ambito del programma "Scuol@ 2.0", si basa sul brevetto in uso a CHL (certificazione rilasciata in data 19 febbraio 2016 dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi) - "Sistema per l'accesso protetto a Internet" e sull'accordo commerciale sottoscritto in data 13 luglio 2015 che prevede la fornitura da parte di Terra di Adsl sicure.

Il progetto INTERNET SICURO prevede, tramite la fornitura di Sim e di "Adsl sicura", l'accesso alle informazioni sul web con controllo dei contenuti ed è rivolto al settore *captive* delle scuole che aderiscono al progetto "Scuola@2.0" promosso dal MIUR.

Le successive fasi di sviluppo del progetto "Internet Sicuro" prevedono l'implementazione dello stesso mediante la fornitura non solo dei servizi internet ma anche della fonia.

Il Gruppo Terra, che intende entrare nel settore delle scuole e dell'istruzione, non solo per la fornitura di servizi di telecomunicazione, ma anche con l'offerta di strumentazione innovativa e digitale – poichè Terra annovera tra le sue linee di produzione quella dei servizi a supporto delle telecomunicazioni - svolgerà un ruolo strategico nell'ambito della fornitura degli strumenti che consentano alle scuole di disporre di servizi integrati voce, dati e digitali.

L'operazione di conferimento consente inoltre di aumentare la patrimonializzazione della Società e di rafforzare la situazione economico finanziaria della stessa, oltre a sviluppare il disegno strategico incentrato sullo sviluppo e la commercializzazione della piattaforma multiutenza per il commercio elettronico e di sfruttare più compiutamente tutte le opportunità che potranno maturare in ambito nazionale ed internazionale sulla base degli accordi stipulati con Terra, compresa l'attività relativa alla sicurezza di internet.

La Società intende reperire le risorse finanziarie a sostegno del piano di sviluppo industriale – che sarà approvato ad esito del perfezionamento dell'integrazione - mediante strumenti finanziari che consentano di limitare al massimo il *time-to market*: l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile rappresenta la soluzione da perseguire in un'ottica di diversificazione e di disintermediazione parziale dal sistema creditizio.

2.2. Riflessi sui programmi gestionali della Società

Il mercato dei servizi di "Internet Sicuro" in Italia ha presentato negli ultimi anni importanti tassi di crescita per effetto degli interventi normativi tesi allo sviluppo e all'innovazione del settore attraverso un progressivo processo di apertura del mercato e di ampliamento del portafoglio prodotti offerto al consumatore. L'Emittente ritiene che tale processo possa continuare a manifestare i propri effetti in termini di incremento dei servizi venduti anche per i prossimi anni.

Il mercato dei servizi di *E-commerce*, ha rappresentato nel 2015 il 7,4% del totale del mercato di vendita al dettaglio a livello globale: complessivamente 1.671 miliardi di dollari, oltre 350 miliardi di dollari in più rispetto al 2014. Entro il 2019, questo valore sarà più che raddoppiato per raggiungere i 3.578 miliardi di dollari, pur continuando a rappresentare solo una frazione (12,8%) degli acquisti al dettaglio totali. Nel 2015 l'*e-commerce* in Italia ha visto una ripartenza della crescita che è più che raddoppiata sull'anno precedente, arrivando al 19%, e facendo raggiungere al fatturato e-commerce italiano quasi i 29 miliardi di Euro. In Italia sono 16 mila le aziende che fanno commercio elettronico

nel 2016 e arriveranno a 50 mila nel 2025 (fonte: Casaleggio Associati 2016).

In questo contesto di mercato, le linee di sviluppo dell'Emittente mirano a mantenere un ruolo di rilievo nell'ambito della gestione dei servizi di "Internet Sicuro", come pure di un ruolo di primaria importanza a livello nazionale per quanto attiene alla vendita dei servizi di *e-commerce* mediante la creazione del primo "*marketplace web*", anche attraverso un percorso di rafforzamento nella rete distributiva e nella dotazione tecnologica.

In particolare, l'Emittente intende (i) sviluppare i due programmi attraverso l'implementazione del piano di sviluppo industriale (ii) cogliere ogni altra opportunità offerta dal processo di innovazione del mercato della commercializzazione dei servizi di "Internet Sicuro" e di E-commerce.

L'Operazione Terra si inserisce nell'ambito di tali linee di sviluppo in quanto consentirà all'Emittente di consolidare la propria posizione nel settore dei servizi di "Internet Sicuro" e di abbattere il time-to market relativamente al progetto inerente all'E-commerce. Per questo secondo programma, dati i repentini mutamenti del settore dell'innovazione tecnologica, le tempistiche di uscita sul mercato con prodotti performanti e senza barriere di ingresso rappresentano gli elementi che garantiranno il vantaggio competitivo e rafforzeranno la primaria posizione del Gruppo nel settore dell'Information Technology.

La crescita dimensionale del Gruppo CHL, conseguente all'implementazione dell'Operazione Terra, dovrebbe, inoltre, accrescere l'efficienza operativa dell'Emittente ed aumentarne le possibilità di accesso al mercato dei capitali a condizioni più vantaggiose sia tramite l'emissione di un prestito obbligazionario che mediante il ricorso a capitale di debito, accrescendo di conseguenza le possibilità di effettuare nuovi investimenti.

La concentrazione delle attività del settore della gestione dei servizi di "Internet Sicuro" e dell'E-commerce sotto il controllo di un'unica società dovrebbe determinare, inoltre, benefici derivanti da una gestione unitaria e più efficiente di tali attività accrescendone la profittabilità per mezzo dello sfruttamento di sinergie operative .

3. INDICAZIONE DEL VALORE ATTRIBUITO ALLA PARTECIPAZIONE OGGETTO DEL CONFERIMENTO CONTENUTO NELLA VALUTAZIONE DELL'ESPERTO INDIPENDENTE EX ART. 2343-TER, SECONDO COMMA, LETT. B), C.C. CRITERI ADOTTATI PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE NUOVE AZIONI ORDINARIE CHL OGGETTO DELL'AUMENTO DI CAPITALE E LA SUA CONGRUITA'

3.1. Indicazione del valore attribuito alla partecipazione oggetto del conferimento contenuto nella valutazione dell'esperto indipendente ex art. 2343-ter, secondo comma, lett. B), cod. civ.

La valutazione è effettuata sul bilancio chiuso alla data del 30 giugno 2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Terra S.p.A. in data 25 settembre 2016, tenendo conto del piano industriale 2016-2020 approvato dallo stesso Consiglio in data 25 ottobre 2016.

Tale bilancio risulta certificato dalla Società di revisione BDO Italia S.p.A. - sede legale: Viale Abruzzi n. 94, 20131 Milano, Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n° 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842.

Il valore di conferimento in CHL della Partecipazione Oggetto di Conferimento è stato convenuto sulla base di una valorizzazione di Terra (i.e. *equity value* del 100% del capitale) pari ad Euro 14.286.000,00, corrispondente ad una valorizzazione di Euro 3,0718 per ciascuna delle n. 4.650.680 azioni del capitale sociale di Terra.

Pertanto, in relazione al Conferimento, l'Aumento di Capitale di cui alla presente Relazione avrà un valore complessivo massimo pari ad Euro 14.286.000,00. Il Consiglio di Amministrazione di CHL ha adottato le opportune procedure volte a tutelare l'integrità del capitale sociale della Società e l'interesse degli azionisti a fronte dell'esclusione del diritto di opzione.

Sono stati identificati i criteri di determinazione del valore economico del capitale di Terra generalmente applicati in operazioni di analoga natura, e comunque tali da dover essere applicati in modo omogeneo, compatibilmente con gli elementi caratteristici della società oggetto di valutazione.

CHL e Terra hanno provveduto a nominare in data 10 ottobre 2016, ai sensi dell'art. 2343-ter, secondo comma, lett. b), cod. civ., i Prof. Roberto Giacinti e Carlo Luigi Lubello (gli "**Esperti Indipendenti**") quali esperti indipendenti dotati di adeguata e comprovata professionalità al fine della redazione della valutazione del valore della partecipazione; gli stessi hanno reso a tale scopo specifica dichiarazione come risulta dai curricula individuali e comunque dall'iscrizione all'albo dei dottori commercialisti come previsto dal D. Lgs. 28 giugno 2005 n. 139.

In data 28 ottobre 2016 gli Esperti Indipendenti hanno consegnato a CHL e a Terra la propria relazione, nella quale si conclude come segue: "I sottoscritti pertanto, attestano che il valore complessivo delle azioni di Terra S.p.A. risulta arrotondato ad Euro 14.286.000,00 (quattordicimilioniduecentoottantaseimila) e pertanto il valore come sopra attribuito, non potrà essere superiore al valore nominale di eventuali azioni che dovessero essere emesse relativamente al detto importo".

Di seguito sono illustrati i contenuti delle valutazioni di cui alla relazione di stima degli Esperti Indipendenti.

Ai fini della predisposizione della relazione di valutazione, è stata utilizzata la seguente documentazione:

- bilancio al 30.06.2016 di Terra
- relazione della società di revisione BDO
- piano industriale di Terra

Il piano industriale e la perizia si basano esclusivamente sui risultati previsionali di Terra e delle sue controllate senza considerare gli sviluppi che deriveranno dall'integrazione, quindi secondo il criterio "Stand alone".

Secondo criteri prudenziali vengono esclusi i benefici che la conferitaria potrà realizzare a seguito dell'integrazione, limitandosi a verificare che il prezzo in parola (che corrisponde al valore di conferimento) esprima un valore recuperabile per un qualsiasi altro partecipante al mercato che acquisisse la totalità delle azioni di Terra.

In particolare, i dati contabili e le proiezioni utilizzati per l'applicazione delle metodologie di valutazione sono stati analizzati in termini di ragionevolezza e coerenza complessiva.

Per l'esecuzione della stima, si possono utilizzare varie metodologie di riconosciuta validità a livello internazionale, che si differenziano tra loro in quanto pongono l'attenzione su aspetti diversi dell'azienda da valutare.

Seguendo i criteri normalmente utilizzati per queste fattispecie, si è scelto di adottare per il caso in questione, i seguenti criteri comunemente proposti dalla dottrina e dalla prassi professionale prevalente, e cioè:

- (a) il metodo dei flussi di cassa attesi (DCF);
- (b) il metodo dei multipli di mercato.

Gli Esperti Indipendenti ritengono che la media dei valori derivanti dall'applicazione di tali criteri "sia in grado di meglio cogliere il 'corretto fair value' di una società come Terra spa".

Infatti, come risulta dal piano industriale, Terra è una realtà industriale che opera nel mondo delle telecomunicazioni e dell'e-commerce, dalla telefonia fissa a quella mobile, dalla gestione dati ai servizi per privati e aziende. Grazie ad acquisizioni strategiche e allo sviluppo di sistemi informativi di ultima generazione, oggi Terra dispone di una rete in grado di garantire una copertura importante di tutto il territorio nazionale. Tramite fibra ottica o ponte radio, Terra può raggiungere le località più minute e fornisce un servizio di telefonia fissa e gestione dati.

Secondo il metodo DCF il valore economico di un'azienda è rappresentato dalla somma algebrica del valore attuale dei flussi di cassa al netto della posizione finanziaria netta, alla data di riferimento della valutazione.

Per l'attualizzazione dei flussi di cassa prospettici è stato adottato un costo medio ponderato del capitale investito (WACC) pari al 9,4980%, calcolato in base alla formula seguente:

$$WACC = K_e \frac{E}{V} + K_i (1-t) \frac{D}{V}$$

dove:

WACC = Weighted Average Cost of Capital

K_e = costo del capitale proprio

E = patrimonio netto (Equity)

D = indebitamento (Debt)

K_i = costo dell'indebitamento

t = aliquota fiscale sulle imposte sui redditi

$V = D + E$

La formula tiene conto dei diversi tassi di riferimento e della ponderazione tra capitale proprio e di

debito, come ben indicato in perizia.

La posizione finanziaria netta è stata calcolata, alla data di riferimento, come somma algebrica delle poste di debito e credito relative ai flussi di natura finanziaria, ed è risultata quindi al 30 giugno 2016 pari ad Euro (-1.686 x 1.000).

Pertanto, il metodo DCF ha fornito un valore economico della partecipazione oggetto di Conferimento alla data del 30 giugno 2016 pari ad Euro 15.178.000,00.

E' stata utilizzata anche la metodologia dei multipli per raffronto e conferma della valutazione adottata. Tale metodologia è volta a definire il valore dell'azienda come il risultato di una stima effettuata considerando dati del mercato per società con caratteristiche analoghe a quella oggetto di valutazione. Considerata la diversificazione delle singole attività svolte da Terra, per ricercare il parametro più adeguato è stata effettuata una ponderazione dei multipli di settore, adatti alle singole attività aziendali di Terra, che ha determinato un multiplo EV/EBITDA di 9,27x.

Secondo l'applicazione di tale criterio, il valore della partecipazione è risultato pari ad Euro 13.394.125,20.

Gli Esperti Indipendenti, considerata la validità di entrambe le metodologie di stima utilizzate, hanno effettuato una media aritmetica tra il valore ottenuto con il metodo DCF ed il valore ottenuto con il metodo dei multipli.

Il valore risultante è pari ad Euro 14.286.000,00.

Le valutazioni effettuate dal Consiglio di Amministrazione sono state finalizzate ad esprimere una valutazione conforme ai principi ed ai criteri generalmente riconosciuti per la valutazione della partecipazione oggetto del Conferimento. Ad esito di tali valutazioni il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto congruo il valore di Euro 14.286.000,00.

3.2. Criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni ordinarie CHL oggetto dell'Aumento di Capitale e sua congruità

Il Prof. Luca Bagnoli, ordinario di Economia Aziendale presso l'Università degli Studi di Firenze, in data 14 ottobre 2016 ha ricevuto dal Consiglio di Amministrazione di CHL l'incarico di redigere una *comfort letter* avente ad oggetto una *evaluation review* della relazione, redatta per le finalità dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b) del cod. civ. da parte degli esperti indipendenti sulla stima del valore del 100% delle azioni di Terra S.p.A.

La *comfort letter* è stata emessa nell'ambito di una attività di natura consultiva e indipendente, e risulta segnatamente destinata a supportare il Consiglio di Amministrazione e il Comitato di Controllo sulla Gestione nel valutare le operazioni strumentali alla realizzazione dell'operazione.

Sulla base dei riscontri effettuati, il Prof. Bagnoli conclude che le metodologie applicate dagli esperti per la stima del valore del 100% delle azioni di Terra S.p.A., redatta per le finalità dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), sono ragionevoli e non arbitrarie e che la relativa valutazione risulta congrua.

In pari data il Prof. Bagnoli ha ricevuto dal Consiglio di Amministrazione di CHL l'incarico di assistenza professionale volto a fornire al Consiglio stesso e al Comitato di Controllo sulla Gestione un parere in merito all'equo rapporto di concambio alla data odierna fra azioni delle due società.

Questo implica la determinazione di criteri e metodologie di valutazione nonché la conseguente disponibilità degli esiti di un processo di valutazione avente a oggetto sia la società TERRA sia la società CHL.

Per quanto riguarda la valutazione della società TERRA, il Prof. Bagnoli richiama i criteri e i risultati - da egli stesso condivisi nella su citata *comfort letter* - cui sono pervenuti gli esperti (si veda il precedente paragrafo 3.1).

Per quanto riguarda la valutazione della società CHL, il prof. Bagnoli ricorda che:

- risulta non rappresentativo il valore contabile del patrimonio netto perché non suscettibile di

approssimare il suo valore economico. Inoltre, il dato contabile risulta ricavato da una relazione semestrale consolidata in merito alla quale la società di revisione incaricata ha dichiarato l'impossibilità di esprimere un giudizio in quanto " il presupposto della continuità aziendale è soggetto a plurime incertezze significative, con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio consolidato semestrale abbreviato";

- risulta di difficile applicabilità l'insieme dei metodi c.d. patrimoniali alla luce dei settori di attività nei quali opera CHL e dell'attuale situazione societaria, Infatti tali metodi sono normalmente impiegati in imprese a forte patrimonializzazione quali holding pure o società immobiliari;
- risulta di difficile applicabilità anche l'insieme dei metodi dinamici (e di conseguenza quelli misti) per i risultati negativi esposti nella relazione semestrale e soprattutto per la mancanza di dati prospettici attendibili. Infatti, come si evince dalla Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016, i Business Plan della capogruppo CHL e delle controllate Frael e Farmachl relativi all'arco temporale 2015-2020 risultano disattesi a causa dello slittamento dell'emissione del Prestito Obbligazionario "CHL 6% 2016-2020 Convertibile";
- infine, risulta di difficile applicabilità l'insieme dei metodi empirici basati sui c.d. multipli poiché, seppur in presenza di informazioni diffuse sui moltiplicatori adottabili per settori di attività e localizzazione geografica (cfr. <http://pages.stern.nyu.edu/~adamodar/>, così come citato da Fondazione nazionale dei commercialisti, Il valore di un'azienda in base ai multipli, documento di ricerca del 30 novembre 2015) i parametri reddituali aziendali – ebit, ebitda - si presentano negativi.

Pertanto il consulente ha ritenuto opportuno procedere alla valutazione di CHL, e in particolare del prezzo di emissione delle azioni nell'ambito dell'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione al servizio del conferimento in natura della partecipazione in TERRA da parte dei soci della stessa, secondo il metodo delle quotazioni su un mercato regolamentato, sottolineando che, pur in assenza di una metodologia di controllo per le criticità su evidenziate, la scelta del metodo in questione risulta di maggior garanzia per i soci di minoranza.

Al fine di pervenire al suddetto prezzo di emissione delle azioni CHL al servizio dell'aumento di capitale previsto nell'Accordo si è proceduto a richiedere, per il tramite della Società, il Prezzo ufficiale, così come definito da Borsa italiana, per un periodo pari a 6 mesi a partire dal 29 settembre 2016, giorno di comunicazione (a mercato chiuso) dell'operazione.

La data del 29 settembre 2016 si è ritenuta adeguata in quanto il mercato non risulta influenzato dall'annuncio dell'Accordo, permettendo una valutazione *stand alone* di CHL, in analogia con quanto effettuato dai periti nella determinazione del valore economico di TERRA.

Borsa italiana ha determinato in data 31 ottobre 2016 una media ponderata del Prezzo Ufficiale pari a 0,0241 euro per azione con riferimento al periodo 30.03.2016 – 29.09.2016 (6 mesi).

Nel periodo considerato il consulente ha rilevato un picco delle quotazioni con riferimento ai giorni dal 7 al 21 settembre 2016, nei quali viene ampiamente superato il livello medio delle contrattazioni giornalieri.

Nel determinare il prezzo di emissione si è pertanto ritenuto opportuno:

- eliminare tale periodo (7-21 settembre 2016), pari a 11 giorni, al fine di normalizzare l'andamento delle quotazioni;
- ricostruire il periodo di osservazione semestrale aggiungendo 11 giorni di contrattazioni partendo dal giorno 11 marzo 2016.

Tale intervento sui dati di Borsa italiana porta a una media ponderata del Prezzo ufficiale pari a 0,0200 euro per azione, con riferimento al periodo 11 marzo 2016 – 29 settembre 2016 e senza considerare i giorni dal 7 al 21 settembre 2016.

Al fine di tenere in considerazione il ridotto volume di scambi giornalieri il consulente ha altresì

provveduto a eliminare la ponderazione e quindi a calcolare la media aritmetica dei Prezzi ufficiali giornalieri aritmetico ottenendo, con riferimento al periodo 11 marzo – 29 settembre 2016, un valore pari a 0,0200 euro per azione.

Pertanto, e alla luce di quanto sopra riportato, il prof. Bagnoli ha ritenuto di adottare il Prezzo Ufficiale medio ponderato, così come definito da Borsa italiana (prezzo medio, ponderato per le relative quantità, di tutti i contratti conclusi durante la giornata) per un periodo pari a 6 mesi a partire dal 29 settembre 2016, giorno di comunicazione (a mercato chiuso) dell'operazione, eliminando il periodo dal 7 al 21 settembre 2016 (11.03-29.09.2016) per l'individuazione dell'equo concambio azioni CHL/TERRA. Tale valore, pari a 0,0200 euro per azione, corrisponde alla media aritmetica dei prezzi giornalieri relativi al medesimo periodo.

Il Prof. Bagnoli ritiene dunque equo un prezzo di emissione per azione CHL pari a 0,020 euro, composto da Euro 0,006 di valore nominale ed Euro 0,0140 di sovrapprezzo. Preso atto di una valutazione della società TERRA pari a 14.286.000,00 euro, ne consegue una proposta di concambio non arrotondato di 153,5904 azioni CHL per 1 azione TERRA.

Considerato tutto quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione di CHL ha quindi ritenuto che il valore di emissione delle nuove azioni CHL – Euro 0,0200 per ogni azione di nuova emissione avente godimento regolare – fosse congruo, con piena tutela dei diritti patrimoniali dei soci esclusi dal diritto di opzione e ciò anche ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del cod. civ.

4. INDICAZIONE DEL NUMERO, DELLA CATEGORIA, DELLA DATA DI GODIMENTO E DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI OGGETTO DELL'AUMENTO DI CAPITALE – EFFETTI DILUITIVI DELL'AUMENTO DI CAPITALE

L'Aumento di Capitale avverrà mediante l'emissione di complessive massime n. 714.300.000 azioni ordinarie di nuova emissione (le "Nuove Azioni CHL") del valore nominale pari ad Euro 0,006.

Il numero massimo di Nuove Azioni CHL da emettere a servizio del conferimento è stato determinato ipotizzando il conferimento di tutte le n. 4.650.680 azioni del capitale sociale di Terra.

Il Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni CHL è pari a Euro 0,0200 ciascuna, di cui Euro 0,0140 a titolo di sovrapprezzo, ed è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione secondo quanto illustrato nella precedente Sezione 3 della presente Relazione.

Le Nuove Azioni CHL saranno azioni ordinarie CHL con godimento regolare aventi i medesimi diritti delle azioni ordinarie CHL già in circolazione, saranno emesse in regime di dematerializzazione e saranno quotate presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Le Nuove Azioni CHL (i) verranno emesse alla data in cui la Partecipazione Oggetto di Conferimento sarà conferita in favore di CHL e (ii) verranno assegnate ai conferenti ad esito delle verifiche di cui all'art. 2343-*quater* del cod. civ.

Ai sensi dell'articolo 2343-*quater*, comma quarto, del cod. civ., le Nuove Azioni CHL sono inalienabili e devono restare depositate presso la Società fino all'iscrizione della dichiarazione degli amministratori contenente le seguenti informazioni:

- a) la descrizione dei beni conferiti per i quali non si è fatto luogo alla relazione di cui all'articolo 2343, primo comma, del cod. civ.;
- b) il valore ad essi attribuito, la fonte di tale valutazione e, se del caso, il metodo di valutazione;
- c) la dichiarazione che tale valore è almeno pari a quello loro attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo;
- d) la dichiarazione che non sono intervenuti fatti eccezionali o rilevanti che incidono sulla valutazione di cui alla lettera b); e
- e) la dichiarazione di idoneità dei requisiti di professionalità e di indipendenza dell'esperto di cui all'articolo 2343-*ter*, comma secondo, lettera b), del cod. civ.

Ai sensi dell'articolo 2343-*quater*, comma primo, del cod. civ. le verifiche utili al rilascio della dichiarazione di cui sopra dovranno essere eseguite nel termine di 30 giorni dalla data di esecuzione dell'Aumento di Capitale .

Si segnala, inoltre, che ai sensi dell'Articolo 2440, comma sesto, del cod. civ., nel termine di 30 giorni dalla data di esecuzione del conferimento (ovvero, se successiva, entro 30 giorni dalla data di iscrizione della deliberazione di aumento di capitale al Registro delle Imprese) i soci che rappresentano almeno il ventesimo del capitale sociale dell'Emittente possono richiedere che si proceda, su iniziativa degli Amministratori, ad una nuova valutazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2343 del cod. civ. Detta richiesta non ha effetto laddove gli amministratori, ad esito della verifica di cui all'articolo 2343-*quater*, procedano ai sensi dell'articolo 2343-*quater*, secondo comma, del cod. civ.

L'Aumento di Capitale oggetto della presente Relazione avrà effetti diluitivi nei confronti degli attuali azionisti dell'Emittente, il cui diritto di opzione è stato escluso ai sensi dell'articolo 2441, comma quarto, del Codice Civile.

Infatti, considerando un ipotetico azionista che detenga in data anteriore all'Aumento di Capitale una partecipazione al capitale sociale dell'Emittente pari all'1%, corrispondente a n. 2.965.439,46 azioni, a seguito del completamento dell'Aumento di Capitale tale azionista verrebbe a detenere una quota di partecipazione pari allo 0,293% (con una diluizione di circa il 70,6%), poiché nell'ipotesi di conferimento del 100% delle azioni Terra disporrebbe di n. 2.965.439,46 azioni a fronte di n. 1.010.843.946 azioni totali in circolazione.

5. EFFETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI E FINANZIARI PRO-FORMA DELL'OPERAZIONE

L'aumento di capitale comporta i seguenti effetti sulle attività e sul Patrimonio Netto consolidato del Gruppo CHL, rispetto ai dati della relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2016, da ultimo pubblicata:

GRUPPO CHL - STATO PATRIMONIALE <i>(migliaia di Euro)</i>	Gruppo CHL	Pro-forma Gruppo Terra	Acquisizione Gruppo Terra	Pro-forma Gruppo CHL
ATTIVO				
Attività non correnti	5.728	8.383	9.552	23.663
<i>di cui Avviamento e attività immateriali a vita non definita</i>	<i>2.674</i>	<i>2.847</i>	<i>9.552</i>	<i>15.074</i>
Attività correnti	3.115	7.706	-	10.821
TOTALE ATTIVO	8.843	16.089	9.552	34.484
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio Netto del Gruppo	426	4.734	9.552	14.712
<i>di cui Capitale sociale</i>	<i>1.779</i>	<i>4.651</i>	<i>(365)</i>	<i>6.065</i>
<i>di cui Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	<i>968</i>	<i>1.245</i>	<i>8.755</i>	<i>10.968</i>
Patrimonio netto di terzi	(354)	247	-	(107)
Patrimonio netto Consolidato	72	4.981	9.552	14.605
Passività non correnti	3.481	3.744	-	7.225
Totale passività correnti	5.290	7.363	-	12.653
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	8.843	16.089	9.552	34.484

Nell'ipotesi di completa sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, il "Patrimonio Netto" aumenterà per totali Euro 14.286 migliaia, di cui Euro 4.286 migliaia relativamente al capitale sociale ed Euro 10.000 migliaia per sovrapprezzo.

Nell'attivo patrimoniale il maggior valore delle attività nette acquisite, sarà allocato alla voce "Avviamento" per Euro 9.552 migliaia e calcolato come differenza fra il Fair Value del corrispettivo che sarebbe pagato ipotizzando il conferimento del 100% delle azioni di Terra, pari ad Euro 14.286 migliaia (corrispondente all'aumento di capitale), ed il valore contabile del 100% delle attività nette acquisite di Terra, pari ad Euro 4.734 migliaia.

I dati consolidati pro-forma sono stati ottenuti apportando ai dati storici appropriate rettifiche pro-forma per riflettere retroattivamente gli effetti significativi dell'Operazione Terra. In particolare, tali effetti, sulla base di quanto riportato nella comunicazione CONSOB n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, sono stati riflessi retroattivamente come se l'Operazione Terra fosse stata posta in essere al 30 giugno 2016 nella situazione patrimoniale - finanziaria consolidata pro-forma e il 1 gennaio 2015 nel Conto Economico Consolidato Pro-Forma.

6. RIFLESSI TRIBUTARI DELL'OPERAZIONE SULLA SOCIETÀ

Il conferimento non produrrà l'emersione di redditi imponibili ai fini delle imposte sui redditi in capo a CHL. Sotto il profilo tributario detta operazione potrà assumere rilevanza solo ai fini delle imposte dirette per i soggetti conferenti.

In capo a questi ultimi, infatti, sulla base delle norme tributarie in vigore alla data del conferimento, potranno verificarsi i presupposti per la tassazione delle eventuali plusvalenze emergenti dalla differenza tra il valore di realizzo delle azioni di nuova emissione e l'ultimo valore fiscalmente riconosciuto delle azioni conferite.

Ai sensi dell'articolo 175, primo comma, del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, si considera valore di realizzo quello attribuito alle partecipazioni, ricevute per effetto del conferimento, nelle scritture contabili del soggetto conferente ovvero, se superiore, quello attribuito alle partecipazioni conferite nelle scritture contabili del soggetto conferitario.

Pertanto, l'ammontare dell'eventuale plusvalenza dipenderà dal valore al quale i soci di Terra iscriveranno le Nuove Azioni CHL nelle proprie scritture contabili, ovvero se superiore, il valore quale la Società iscriverà nelle proprie scritture contabili la partecipazione in Terra ricevuta a fronte del conferimento.

Il predetto valore acquisterà rilevanza tributaria quale costo fiscalmente riconosciuto.

Inoltre, in alternativa al predetto regime, potrebbe trovare applicazione la disciplina prevista dall'articolo 177, secondo comma, del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, ai sensi del quale le azioni ricevute per effetto del conferimento sono valutate, ai fini della determinazione del reddito del conferente, in base alla corrispondente quota delle voci di patrimonio netto formato dalla società conferitaria per effetto del conferimento.

Anche in tal caso tale valore acquisterà rilevanza tributaria quale costo fiscalmente riconosciuto.

Sotto il profilo IVA, il conferimento rappresenta un'operazione esente da IVA ex articolo 10, n. 4), D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 per i soggetti che effettuano il conferimento nell'ambito dell'attività di impresa.

L'atto di conferimento sarà assoggettato ad imposta di registro in misura fissa.

7. INDICAZIONE DELLA COMPAGINE AZIONARIA DELLA SOCIETÀ A SEGUITO DELL'AUMENTO DI CAPITALE, DEL SOGGETTO CONTROLLANTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 93 TUF A SEGUITO DELL'AUMENTO DI CAPITALE ED EFFETTI DI TALE OPERAZIONE SUGLI EVENTUALI PATTI PARASOCIALI RILEVANTI AI SENSI DELL'ARTICOLO 122 TUF AVENTI AD OGGETTO AZIONI DELLA SOCIETÀ

Compagine azionaria della Società a seguito dell'Aumento di Capitale

La seguente tabella mostra la composizione dell'azionariato della Società (sulla base delle informazioni disponibili ed integrate con le comunicazioni pervenute alla Società alla data della presente Relazione) successivamente all'esecuzione dell'Aumento di Capitale, secondo i valori così come determinati nella proposta di delibera di aumento di capitale.

Azionista	Numero Azioni	% sul capitale sociale
Franchi Fernando	160.116.402,1	15,840%
Franchi Federigo	158.639.613,2	15,694%
Co.Ge.F.IT S.r.l.	76.859.115,0	7,603%
Antonielli Romanini Alfredino	64.980.737,3	6,428%
Uno Project S.r.l.	47.054.428,8	4,655%
DGD Service S.r.l.	35.018.620,9	3,464%
Landi Saverio	34.020.283,1	3,366%
Landi Eva	34.020.283,1	3,366%
Gardere Alexandre	30.718.088,5	3,039%
Landi Sauro	26.941.760,3	2,665%
Fichimori S.r.l.	21.243.401,3	2,102%
Altri azionisti Terra	133.945.917,9	13,251%
Flottante	187.285.294,5	18,528%
Totale	1.010.843.946	100%

L'esecuzione dell'Aumento di Capitale determinerà l'ingresso nell'assetto azionario di CHL degli azionisti Terra con n. 714.300.000 azioni ordinarie, pari al 70,664% del capitale sociale, con conseguente diluizione delle partecipazioni degli altri azionisti come descritto nella precedente Sezione 4.

Soggetto controllante della Società ai sensi dell'art. 93 del TUF a seguito dell'Aumento di Capitale

Alla data della presente Relazione nessun soggetto controlla CHL ai sensi dell'art. 93 del TUF.

L'esecuzione dell'Aumento di Capitale a servizio del conferimento non ha effetti sul controllo della Società.

Effetti dell'operazione di Aumento di Capitale sugli eventuali patti parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 TUF aventi ad oggetto azioni della Società

L'Accordo di Sottoscrizione non contiene pattuizioni parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF.

8. CONSEQUENTI MODIFICHE STATUTARIE

All'approvazione della proposta di Aumento di Capitale a servizio del Conferimento di cui alla presente Relazione, consegue la modifica dell'art. 5, lettera A) dello Statuto Sociale che indica l'entità del capitale sociale, e l'aggiunta di un ulteriore capoverso alla lettera L).

Si riporta di seguito l'esposizione a confronto dell'art. 5 dello Statuto Sociale, di cui si propone la modifica, nel testo vigente ed in quello proposto.

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
<p>A) Il capitale sociale è di euro 1.779.263,68 (unmilionesettecentosettantanovemiladuecentosessantatré e sessantotto centesimi) suddiviso in numero 296.543.946 (duecentonovantaseimilionicinquecento-quarantatremilanovecentoquarantasei), azioni ordinarie da nominali euro 0,006 (millesimi) cadauna.</p> <p>B) Le azioni sono nominative e, ove consentito dalla legge e se interamente liberate, possono essere convertite al portatore o viceversa, a scelte e a spese dell'azionista. Le azioni sono indivisibili, conferiscono uguali diritti ai loro titolari e danno diritto ad un voto ciascuna. In caso di contitolarità di azione trovano applicazione le norme dell'art. 2347 cod. civ.</p> <p>C) La Società avrà la facoltà di emettere azioni di categorie diverse (quali a titolo esemplificativo, azioni privilegiate azioni di risparmio, etc); tutte le azioni appartenenti alla medesima categoria avranno uguali diritti.</p> <p>D) La Società potrà effettuare aumenti di capitale anche mediante conferimenti di beni in natura o di crediti. Nel caso di aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, non spetta il diritto di opzione per le azioni di nuova emissione. Alle condizioni previste dall'art. 2441, 4° comma, 2° periodo, C.C., la Società potrà escludere il diritto d'opzione, nel limite massimo del dieci per cento del capitale preesistente.</p> <p>E) I Soci, su richiesta del Consiglio di Amministrazione e con il parere favorevole del Comitato per il controllo sulla gestione, possono provvedere al fabbisogno finanziario della Società con versamenti eseguiti a qualunque titolo, quali quelli in conto futuri aumenti di capitale, in conto capitale, senza diritto alla restituzione delle somme versate, a copertura delle perdite ed a finanziamenti fruttiferi o infruttiferi. I finanziamenti potranno essere effettuati dai soci a favore della Società esclusivamente nel rispetto della normativa vigente in materia, con particolare riferimento alle norme che regolano la raccolta del pubblico risparmio. Per il rimborso dei finanziamenti effettuati a favore della Società dai soci e da chi esercita attività di direzione o coordinamento della Società si applica l'articolo 2467 del Codice Civile.</p>	<p>A) Il capitale sociale è di euro [●] ([●]) suddiviso in numero [●] ([●]), azioni ordinarie da nominali euro 0,006 (millesimi) cadauna.</p> <p>B) Le azioni sono nominative e, ove consentito dalla legge e se interamente liberate, possono essere convertite al portatore o viceversa, a scelte e a spese dell'azionista. Le azioni sono indivisibili, conferiscono uguali diritti ai loro titolari e danno diritto ad un voto ciascuna. In caso di contitolarità di azione trovano applicazione le norme dell'art. 2347 cod. civ.</p> <p>C) La Società avrà la facoltà di emettere azioni di categorie diverse (quali a titolo esemplificativo, azioni privilegiate azioni di risparmio, etc); tutte le azioni appartenenti alla medesima categoria avranno uguali diritti.</p> <p>D) La Società potrà effettuare aumenti di capitale anche mediante conferimenti di beni in natura o di crediti. Nel caso di aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, non spetta il diritto di opzione per le azioni di nuova emissione. Alle condizioni previste dall'art. 2441, 4° comma, 2° periodo, C.C., la Società potrà escludere il diritto d'opzione, nel limite massimo del dieci per cento del capitale preesistente.</p> <p>E) I Soci, su richiesta del Consiglio di Amministrazione e con il parere favorevole del Comitato per il controllo sulla gestione, possono provvedere al fabbisogno finanziario della Società con versamenti eseguiti a qualunque titolo, quali quelli in conto futuri aumenti di capitale, in conto capitale, senza diritto alla restituzione delle somme versate, a copertura delle perdite ed a finanziamenti fruttiferi o infruttiferi. I finanziamenti potranno essere effettuati dai soci a favore della Società esclusivamente nel rispetto della normativa vigente in materia, con particolare riferimento alle norme che regolano la raccolta del pubblico risparmio. Per il rimborso dei finanziamenti effettuati a favore della Società dai soci e da chi esercita attività di direzione o coordinamento della Società si applica l'articolo 2467 del Codice Civile.</p>

F) La Società potrà altresì acquisire fondi, con obbligo di rimborso, presso i soci, in ottemperanza alle disposizioni di legge e nel rispetto della deliberazione C.i.c.r. 5 del 3 marzo 1994 e delle altre norme regolamentari e di legge di volta in volta applicabili.

G) L'Assemblea Straordinaria potrà delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale nel rispetto della procedura e nei limiti di cui all'articolo 2443 del Codice Civile.

H) L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 12 giugno 2013 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare, in una o più volte, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale soprapprezzo, di massimi Euro 50.000.000,00 (cinquantamiliardi virgola zero), mediante emissione, con o senza soprapprezzo, di nuove azioni ordinarie, eventualmente anche cum warrant, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione da offrire in opzione agli aventi diritto.

I) L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 12 giugno 2013 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare, in una o più volte, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, per un importo, complessivo, comprensivo di soprapprezzo, di massimi Euro 50.000.000,00 (cinquantamiliardi virgola zero), mediante emissione di azioni ordinarie, eventualmente anche cum warrant, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile e più precisamente da offrire in sottoscrizione ad istituti creditizi, società finanziarie, fondi di investimento, società industriali e commerciali, fornitori e clienti della Società nonché altri soggetti aventi rapporti professionali con la Società medesima ovvero con società controllate dalla stessa.

L) L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 12 giugno 2013 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2420-ter del Codice Civile, la facoltà di (i) emettere, in una o più volte, obbligazioni per un periodo di cinque anni dalla delibera, per un importo massimo complessivo di Euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni virgola zero) e fermi restando i limiti all'emissione previsti dalla legge, convertibili in azioni ordinarie CHL S.p.A., da offrire in opzione agli Azionisti ai sensi dell'articolo 2441, primo comma, del Codice Civile;

F) La Società potrà altresì acquisire fondi, con obbligo di rimborso, presso i soci, in ottemperanza alle disposizioni di legge e nel rispetto della deliberazione C.i.c.r. 5 del 3 marzo 1994 e delle altre norme regolamentari e di legge di volta in volta applicabili.

G) L'Assemblea Straordinaria potrà delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale nel rispetto della procedura e nei limiti di cui all'articolo 2443 del Codice Civile.

H) L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 12 giugno 2013 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare, in una o più volte, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale soprapprezzo, di massimi Euro 50.000.000,00 (cinquantamiliardi virgola zero), mediante emissione, con o senza soprapprezzo, di nuove azioni ordinarie, eventualmente anche cum warrant, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione da offrire in opzione agli aventi diritto.

I) L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 12 giugno 2013 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare, in una o più volte, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, per un importo, complessivo, comprensivo di soprapprezzo, di massimi Euro 50.000.000,00 (cinquantamiliardi virgola zero), mediante emissione di azioni ordinarie, eventualmente anche cum warrant, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile e più precisamente da offrire in sottoscrizione ad istituti creditizi, società finanziarie, fondi di investimento, società industriali e commerciali, fornitori e clienti della Società nonché altri soggetti aventi rapporti professionali con la Società medesima ovvero con società controllate dalla stessa.

L) L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 12 giugno 2013 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2420-ter del Codice Civile, la facoltà di (i) emettere, in una o più volte, obbligazioni per un periodo di cinque anni dalla delibera, per un importo massimo complessivo di Euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni virgola zero) e fermi restando i limiti all'emissione previsti dalla legge, convertibili in azioni ordinarie CHL S.p.A., da offrire in opzione agli Azionisti ai sensi dell'articolo 2441, primo comma, del Codice Civile;

<p>e (ii) aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale soprapprezzo, di massimi Euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni virgola zero), a servizio esclusivo della conversione delle obbligazioni, mediante emissione di azioni ordinarie aventi lo stesso godimento e le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione – nelle sedute del 14 febbraio 2014 e del 21 maggio 2014 – in parziale esecuzione della delega conferita giusta delibera dell’Assemblea straordinaria dei soci del 12 giugno 2013 e ad integrazione e modifica della deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione del 3 dicembre 2013 - ha deliberato: (i) di emettere massime numero 20.455.019 obbligazioni convertibili del valore nominale di Euro 0,50 cadauna, e così per un controvalore massimo di nominali Euro 10.227.509,50, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell’art. 2441 del codice civile in ragione di numero una obbligazione convertibile ogni numero undici azioni ordinarie CHL possedute; e (ii) di aumentare conseguentemente il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, per un ammontare massimo complessivo di Euro 10.227.509,50, comprensivo del soprapprezzo, mediante emissione, anche in più riprese, di massime numero 511.375.475 azioni ordinarie dell’Emittente del valore nominale di Euro 0,02 ciascuna, godimento regolare, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, da porre al servizio esclusivo della conversione delle obbligazioni convertibili di cui al punto (i) che precede, alle condizioni e secondo le modalità definite dal medesimo Consiglio di Amministrazione del 14 febbraio 2014.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione – nella seduta del 25 febbraio 2016 integrata il 21 giugno 2016 ed il 1° luglio 2016 – in parziale esecuzione della delega conferita giusta delibera dell’Assemblea straordinaria dei soci del 12 giugno 2013 e ad integrazione e modifica della deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione del 3 dicembre 2013 - ha deliberato: (i) di emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie dell’Emittente per un importo massimo complessivo di Euro 7.376.101,00 (settemilioni-trecentosettantaseimilacentouno), da offrire in opzione a coloro che risulteranno azionisti e possessori di obbligazioni convertibili dell’Emittente alla data di inizio del periodo di sottoscrizione, e da liberarsi anche mediante compensazione di crediti vantati nei confronti dell’Emittente, ferma restando la facoltà del Consiglio di Amministrazione di esercitare la delega conferitagli dall’Assemblea straordinaria del 12 giugno 2013, per la parte residua, entro il periodo di cinque anni dalla predetta data; e (ii) di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, al servizio della conversione delle obbligazioni per un controvalore complessivo massimo di Euro 7.376.101,00 (settemilioni-trecentosettantaseimila-</p>	<p>e (ii) aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale soprapprezzo, di massimi Euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni virgola zero), a servizio esclusivo della conversione delle obbligazioni, mediante emissione di azioni ordinarie aventi lo stesso godimento e le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione – nelle sedute del 14 febbraio 2014 e del 21 maggio 2014 – in parziale esecuzione della delega conferita giusta delibera dell’Assemblea straordinaria dei soci del 12 giugno 2013 e ad integrazione e modifica della deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione del 3 dicembre 2013 - ha deliberato: (i) di emettere massime numero 20.455.019 obbligazioni convertibili del valore nominale di Euro 0,50 cadauna, e così per un controvalore massimo di nominali Euro 10.227.509,50, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell’art. 2441 del codice civile in ragione di numero una obbligazione convertibile ogni numero undici azioni ordinarie CHL possedute; e (ii) di aumentare conseguentemente il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, per un ammontare massimo complessivo di Euro 10.227.509,50, comprensivo del soprapprezzo, mediante emissione, anche in più riprese, di massime numero 511.375.475 azioni ordinarie dell’Emittente del valore nominale di Euro 0,02 ciascuna, godimento regolare, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, da porre al servizio esclusivo della conversione delle obbligazioni convertibili di cui al punto (i) che precede, alle condizioni e secondo le modalità definite dal medesimo Consiglio di Amministrazione del 14 febbraio 2014.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione – nella seduta del 25 febbraio 2016 integrata il 21 giugno 2016 ed il 1° luglio 2016 – in parziale esecuzione della delega conferita giusta delibera dell’Assemblea straordinaria dei soci del 12 giugno 2013 e ad integrazione e modifica della deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione del 3 dicembre 2013 - ha deliberato: (i) di emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie dell’Emittente per un importo massimo complessivo di Euro 7.376.101,00 (settemilioni-trecentosettantaseimilacentouno), da offrire in opzione a coloro che risulteranno azionisti e possessori di obbligazioni convertibili dell’Emittente alla data di inizio del periodo di sottoscrizione, e da liberarsi anche mediante compensazione di crediti vantati nei confronti dell’Emittente, ferma restando la facoltà del Consiglio di Amministrazione di esercitare la delega conferitagli dall’Assemblea straordinaria del 12 giugno 2013, per la parte residua, entro il periodo di cinque anni dalla predetta data; e (ii) di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, al servizio della conversione delle obbligazioni per un controvalore complessivo massimo di Euro 7.376.101,00 (settemilioni-trecentosettantaseimila-</p>
---	---

<p>cento uno), comprensivo del sovrapprezzo mediante emissione, anche in più riprese, di numero 1.229.350.166 un miliardo duecentoventinove milioni-trecentocinquantamila centosessantasei) azioni ordinarie dell'Emittente del valore nominale di Euro 0,006 ciascuna, godimento regolare, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, da porre al servizio esclusivo della conversione delle obbligazioni convertibili, restando inteso che tale aumento di capitale sarà irrevocabile sino alla data di scadenza del prestito obbligazionario convertibile e limitato all'importo delle azioni sottoscritte alla predetta data di scadenza, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2439, secondo comma del codice civile, ferma restando la facoltà del Consiglio di Amministrazione di esercitare la delega conferitagli dall'Assemblea straordinaria del 12 giugno 2013, per la parte residua, entro il periodo di cinque anni dalla predetta data.</p>	<p>cento uno), comprensivo del sovrapprezzo mediante emissione, anche in più riprese, di numero 1.229.350.166 (un miliardo duecentoventinove milioni-trecentocinquantamila centosessantasei) azioni ordinarie dell'Emittente del valore nominale di Euro 0,006 ciascuna, godimento regolare, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, da porre al servizio esclusivo della conversione delle obbligazioni convertibili, restando inteso che tale aumento di capitale sarà irrevocabile sino alla data di scadenza del prestito obbligazionario convertibile e limitato all'importo delle azioni sottoscritte alla predetta data di scadenza, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2439, secondo comma del codice civile, ferma restando la facoltà del Consiglio di Amministrazione di esercitare la delega conferitagli dall'Assemblea straordinaria del 12 giugno 2013, per la parte residua, entro il periodo di cinque anni dalla predetta data.</p> <p>Con delibera in data 22 dicembre 2016, l'assemblea straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, cod. civ, per un importo complessivo massimo pari a Euro 4.285.800,00, oltre ad un sovrapprezzo di Euro 10.000.200,00 da eseguirsi, mediante emissione di massime n. 714.300.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,006, con godimento regolare, ad un prezzo di emissione unitario di Euro 0,0200 (di cui Euro 0,0140 a titolo di sovrapprezzo), da liberare mediante conferimento in natura da parte degli azionisti di Terra S.p.A., con termine finale per le sottoscrizioni alla data del 31 marzo 2017.</p>
--	--

L'Operazione Terra sopra illustrata non comporta alcun diritto di recesso ai sensi di legge in capo agli azionisti CHL che non avranno concorso all'approvazione della deliberazione oggetto della presente Relazione.

9. ADEMPIMENTI E TEMPISTICA DELL'OPERAZIONE

Le Nuove Azioni CHL saranno emesse successivamente all'iscrizione nel Registro delle Imprese di Firenze della delibera dell'Assemblea Straordinaria degli azionisti che avrà approvato l'operazione e al perfezionamento dell'atto di conferimento relativo alla Partecipazione Oggetto di Conferimento, fermo restando che, ai sensi dell'art. 2343-*quater*, quarto comma, cod. civ., esse saranno inalienabili fino a quando non sarà iscritta nel Registro delle Imprese di Firenze la dichiarazione degli amministratori di CHL di cui all'art. 2343-*quater*, terzo comma, cod. civ., unitamente all'attestazione di avvenuta sottoscrizione ai sensi dell'art. 2444 cod. civ.

Tenuto conto degli adempimenti previsti dalla normativa applicabile alle operazioni di aumento di capitale, è previsto che l'Aumento di Capitale possa essere eseguito mediante il conferimento delle partecipazioni in Terra successivamente all'approvazione dell'operazione da parte dell'Assemblea Straordinaria dei Soci e compatibilmente con il rilascio delle autorizzazioni indicate nel paragrafo 1.1.

10. DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

I seguenti documenti saranno messi a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previsti dalla normativa applicabile:

- relazione dell'Esperto Indipendente ai sensi dell'art. 2343-*ter*, secondo comma, lett. b), del cod .civ.;
- relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, del cod. civ. e dell'art. 158 del TUF;
- Documento Informativo Parti Correlate ai sensi dell'art. 5 del Regolamento OPC;
- Documento Informativo Operazioni Significative ai sensi dell'art. 70, sesto comma, del Regolamento Emittenti.

11. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

In relazione a quanto precede, sono sottoposte all'approvazione dell'Assemblea straordinaria degli azionisti le seguenti deliberazioni:

“L'assemblea straordinaria della CHL S.p.A.,

- preso atto della relazione del consiglio di amministrazione, redatta ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del cod. civ., e depositata ai sensi di legge (“**Relazione Illustrativa**”);*
- preso atto del parere di congruità del prezzo di emissione, redatto da BDO S.p.A., ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del cod. civ., e dell'art. 158 del d.lgs. 58/1998, e depositata ai sensi di legge (“**Parere di Congruità**”);*
- vista la relazione di stima redatta dagli esperti indipendenti Prof. Roberto Giacinti e Carlo Luigi Lubello, ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del cod. civ. (“**Relazione di stima**”);*

DELIBERA

- 1. di aumentare il capitale sociale a pagamento per un importo complessivo di massimi euro 14.286.000,00, mediante emissione di massime n. 714.300.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,0060 (“**Azioni di Compendio**”), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del cod. civ., alle seguenti condizioni:*
 - le Azioni di Compendio vengono emesse al prezzo di Euro 0,020 per azione (“**Prezzo di Emissione**”) di cui Euro 0,0140 a titolo di sovrapprezzo, da liberare in natura mediante il conferimento di una partecipazione azionaria compresa in un intervallo tra l'80% ed il 100% del capitale sociale di Terra S.p.A., come individuata e descritta nella Relazione Illustrativa (“**Partecipazione**”);*
 - le Azioni di Compendio sono pertanto offerte in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, cod. civ., agli azionisti di Terra S.p.A., entro il termine finale del 31 marzo 2017 (“**Termine Finale**”);*
 - alla Partecipazione oggetto di conferimento è attribuito il valore complessivo di Euro 14.286.000,00 ai fini della determinazione dell'aumento del capitale sociale per un importo complessivo di Euro 14.286.000,00, dandosi atto che dalla Relazione di Stima risulta che il valore della Partecipazione è almeno pari a detto importo;*
 - le Azioni di Compendio avranno godimento regolare nonché i medesimi diritti ed obblighi delle azioni attualmente in circolazione e saranno quotate presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;*
- 2. di modificare l'art. 5 dello statuto sociale, aggiungendo alla lettera L) un ulteriore capoverso con la seguente clausola transitoria: “Con deliberazione in data 22 dicembre 2016, l'assemblea straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, cod. civ., per un importo complessivo massimo pari a Euro 4.285.800,00, oltre ad un sovrapprezzo di Euro 10.000.200,00 da eseguirsi, mediante emissione di massime n. 714.300.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,006, con godimento regolare, ad un prezzo di emissione unitario di Euro 0,0200 (di cui Euro 0,0140 a titolo di sovrapprezzo), da liberare mediante conferimento in natura da parte degli azionisti di Terra S.p.A., con termine finale per la sottoscrizione alla data del 31 marzo 2017”;*

3. *di stabilire, ai sensi del secondo comma dell'art. 2439 Codice Civile, che se l'aumento del capitale sociale non fosse interamente sottoscritto entro il termine del 31 marzo 2017, il capitale sociale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni intervenute fino a tale data, qualora la partecipazione complessiva oggetto di conferimento rappresenti almeno l'80% del capitale sociale di Terra S.p.A., dando altresì atto che l'aumento di capitale oggi deliberato perderà efficacia qualora non sia raggiunto il predetto quantitativo minimo.*
- *viene conferito al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente pro-tempore in carica, ogni più ampio potere per dare esecuzione alla deliberazione di aumento di cui sopra, ivi inclusi in particolare quelli di:*
 - *fare quanto necessario affinché sia richiesto il deposito per l'iscrizione della presente deliberazione nel registro delle imprese nonché al fine dell'esecuzione di ogni forma di adempimento pubblicitario ai sensi di legge;*
 - *perfezionare l'atto di sottoscrizione e conferimento della partecipazione e ogni inerente patto, clausola e dichiarazione, nonché ogni successivo atto o dichiarazione che dovessero risultare opportuni al fine dell'esatta ricognizione di quanto conferito;*
 - *emettere le azioni di compendio dell'aumento di capitale, in regime di dematerializzazione ai sensi di legge e di statuto, fermo comunque restando che esse, ai sensi dell'art. 2343-quater, commi 3 e 4, del cod. civ., rimarranno inalienabili e dovranno restare depositate, nei modi previsti dall'attuale regime di dematerializzazione, presso la società emittente sino all'iscrizione nel Registro delle Imprese della attestazione di avvenuta sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2444 del cod. civ., unitamente alla dichiarazione di conferma ai sensi dell'art. 2343-quater, comma 3, del cod. civ.;*
 - *depositare nel registro delle imprese l'attestazione di avvenuta sottoscrizione dell'aumento di capitale, ai sensi dell'art. 2444 del cod. civ., nonché il testo dello statuto sociale conseguentemente aggiornato, ai sensi dell'art. 2436, comma 6, del cod. civ., con la variazione del capitale sociale e del numero delle azioni (in dipendenza dell'emissione delle Azioni di Compendio), nonché con la soppressione della clausola transitoria approvata nella presente deliberazione;*
 - *apportare alla presente deliberazione le modificazioni non sostanziali che saranno eventualmente necessarie ai fini dell'iscrizione nel registro delle imprese o che saranno comunque richieste dalle competenti Autorità in particolare."*

Approvata in Firenze il 21 novembre 2016.

Per il Consiglio di Amministrazione
Francesco Guzzinati